nell'ordine:

a) le consistenze presunte dei residui attivi e passivi all'inizio del nuovo anno, fermo restando che le consistenze definitive saranno recepite dal bilancio mediante il provvedimento legislativo di assestamento;

b) le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio con le operazioni cui si è prima fatto cenno;

c) le correlative stime degli incassi e dei pagamenti del bilancio statale, elaborate tenuto conto degli effetti della rideterminazione della consistenza iniziale dei residui, dell'evoluzione prevista per le variabili macroeconomiche più rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa 2002.

La nuova stima delle consistenze presunte dei residui iniziali 2003, formulata sulla scorta dello svolgimento delle gestioni di competenza e di cassa del bilancio statale 2002, è esposta nei suoi dati di sintesi nella Tabella n.10A a raffronto con quella considerata nella legge di bilancio 2003.

Gli elementi di incertezza che ancora gravano sulla nuova consistenza iniziale dei residui riguardano sostanzialmente:

a) per i residui attivi, la provvisorietà degli accertamenti dell'esercizio decorso e la non definitiva ripartizione degli incassi complessivamente realizzati nel medesimo esercizio tra quelli di natura tributaria e gli altri;

Consistenza residui passivi presunti

b) per i residui passivi, l'incompletezza delle informazioni sulla effettiva situazione degli impegni 2002, in relazione ai fenomeni delle "eccedenze" e delle "economie", e sulle variazioni intervenute nelle consistenze iniziali dei residui 2002 per effetto da una parte dei riaccertamenti e, dall'altra, delle "prescrizioni" e delle "perenzioni amministrative"; nonché della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 2003 in materia di conservazione dei residui di stanziamento: tali incertezze, con riferimento all'esercizio 2002 sono state in parte ridotte dal vincolo di impegnabilità entro il 31 dicembre affermato dal decreto legge n. 194/2002, convertito, con modificazioni, in legge n. 246/2002..

Premessi tali motivi di incertezza, la consistenza presunta dei

residui passivi all'inizio del 2003, pari a milioni 138.750 con una differenza positiva, rispetto a quelli considerati nella legge di bilancio, di milioni di euro 53.855 quale risultante di maggiori residui di parte corrente per milioni 15.592 e di maggiori residui di conto capitale per milioni 38.263.

Nella Tabella n.11A si espone in sintesi il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 2003, tenuto conto:

- della legge di bilancio 2003, espressiva delle rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio per il recepimento della legge finanziaria 2003 e tenuto conto delle riclassificazioni di cui si è precedentemente accennato;
- delle spese di competenza 2002 da iscrivere nella competenza 2003 ai sensi degli articoli 11-bis, c.5 (slittati) e 17, terzo comma, (riassegnazioni di entrata) della L. 468/78, e successive modifiche e integrazioni (rispettivamente pari a milioni 86 e 230).

Tabella . 10A – BILANCIO DELLO STATO: Residui attivi e passivi all'inizio del 2003 (in milioni di euro)

	Residui iniziali 2002 (consuntivo 2001)	Accertamenti ed impegni Provvisori 2002	Incassi e pagamenti Provvisori 2002	Residui passivi perenti ed econom nette di spesa	Residui all'1/1/2003 da preconsuntivo 2002	Residui all'1/1/2003 da LB 2003	Variazioni
ENTRATE	126.723	384.765	367.976	0	143.512	137.633	5.879
- Tributarie	74.374	339.711	332.306		81.779	81.799	-20
- Altre	52.349	45.054	35.670		61.733	55.834	5.899
SPESE	131.242	428.382	423.169	2.295	138.750	84.895	53.855
- Correnti	63.545	375.978	373.981	2.944	68.486	52.894	15.592
- In conto capitale	67.697	52.404	49.188	-649	70.264	32.001	38.263

- delle maggiori risorse destinate al finanziamento dei compensi incentivanti a favore del personale appartenente al Ministero delle Finanze (76 milioni), in relazione alle maggiori entrate accertate nel 2001 derivanti dalla lotta all'evasione;
- delle maggiori risorse da riassegnare alla spesa per effetto della normativa riguardante le somme versate in entrata l'ultimo bimestre dell'anno 2002 (D.P.R. n. 469/99) (6.600 milioni), in attuazione del decreto-legge n. 351 del 2002 relativi alla iscrizione in spesa delle somme da versare sui conti correnti vincolati intestati agli Enti previdenziali interessati della vendita degli immobili di loro proprietà;
-delle maggiori risorse da assegnare alle Ferrovie dello Stato SpA (387 milioni);
-delle somme da iscrivere in bilancio per effetto di specifiche disposizioni legislative (900 milioni).

Qui di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate le caratteristiche essenziali della Legge di Bilancio 2003, soprattutto in relazione alla manovra attuata con la Legge Finanziaria.

Tabella . 11A BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi delle previsioni iniziali di competenza e delle relative disponibilità ANNO 2002 (in milioni di euro)

	Residui provvisori	DLB 2003	Manovra Legge Finanziaria	Legge di Bilancio 2003	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzaz. Integrate CP2003	Disponibilità Bilancio 2003
	1	2	6	7=2+3+4+5+6	8	9=7+8	10=1+9
Entrate tributarie	81.779	356.457	2.131	358.588		358.588	440.367
Altre entrate	61.733	27.087	2.975	30.062		30.062	91.795
TOTALE ENTRATE FINALI (A)	143.512	383.544	5.106	388.650	0	388.650	532.162
Spese correnti *di cui F.do Globale*	65.551	303.996	1.738	305.734	1.299	307.033	372.584
Interessi	2.935	78.598	33	78.631	-52(*)	78.579	81.514
Spese in conto capitale *di cui F.do Globale*	70.264	49.797	2.692	52.489	7.100	59.589	129.853
TOTALE SPESE FINALI (B)	138.750	432.391	4.463	436.854	8.347	445.201	583.951
SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	-4.762	48.847	-643	48.204	8.347	56.551	51.789

Le Entrate

L'ammontare delle entrate finali di competenza - al netto delle regolazioni contabili - riportate nella Tabella n.11A è pari a 388.650 milioni di euro, coincidente con le previsioni della Legge di Bilancio 2003 integrata degli effetti della Legge Finanziaria.

Manovra sulle entrate

Nella successiva Tabella n.12A sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le misure adottate in sede di manovra di finanza pubblica per il 2003.

Tabella 12A - BILANCIO DELLO STATO – ENTRATE: Effetti della manovra finanziaria per l'anno 2003 (in milioni di euro)

ENTRATE TRIBUTARIE	
Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria)	2.130,80
- Condono e Concordato	5.080,50
- Videogiochi	650,3
- Definizione liti fiscali	72,5
- Regolarizzazione esistenze iniziali di magazzino	125,0
- Accisa tabacchi	435,0
- Riduzione IRPEF (1° modulo riforma fiscale)	-3.490,0
- Riduzione aliquota IRPEG	-194,0
- Proroga IVA ristrutturazioni edilizie	-180,0
- Proroga 36% ristrutturazioni edilizie	-17,9
- Adeguamento esistenze iniziali di magazzino - Imposta sostitutiva	20,0
- Adeguamento esistenze iniziali di magazzino per IVA	83,0
- Proroga agevolazioni -Regime speciale IVA agricoltura	-77,5
- Indetraibilità IVA autoveicoli	-161,0
- IVA pedaggi	24,0
- Riduzione aliquota scommesse ippiche	-39,7
-Effetti indotti	140,6
- Proroga agevolazioni accise	-83,5
- Altre misure minori	-256,5
ALTRE ENTRATE	
Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria)	2.975,0
- Emersione attività detenute all'estero	2.000,0
- Versamento importo banconote non presentate per conversione in euro	975,0
TOTALE ENTRATE	5.105,8

Le Spese

Le spese finali di competenza previste per l'anno 2003, poste a base per l'elaborazione delle stime di cassa oggetto della presente relazione , ammontano a milioni 445.201 (1); esse, nei confronti delle previsioni dell'originario progetto di bilancio - che considerava regolazioni contabili e debitorie per 8.318 milioni di Euro - espongono un aumento netto di 12.810 milioni(cfr. Tabella n.11A).

Manovra sulle spese

Le maggiori spese nette recate dalla legge finanziaria ammontano, invece a 4.463 milioni di euro . Nella tabella 13/A sono riportate le singole misure con i relativi effetti sul saldo netto da finanziare.

Finalità

La manovra finanziaria per il 2003 ha come obiettivo di ridurre il disavanzo e, nel contempo, di creare le condizioni per stimolare la crescita economica, attraverso l'attuazione di interventi strutturali nel campo della spesa pubblica e della riforma del sistema fiscale. La manovra recepisce l'esigenza di liberare risorse finanziarie per l'attuazione della riduzione della pressione fiscale per le famiglie e per le imprese, sia mediante il rigore nella gestione della finanza pubblica, sia avvalendosi di misure straordinarie che contribuiscono in maniera significativa al perseguimento degli obiettivi finanziari per il 2003.

- misure in materia di pubblico impiego: riduzione organico e altre misure di razionalizzazione in materia di organizzazione scolastica (-37 milioni);

- misure di razionalizzazione delle spese nella pubblica amministrazione: riduzione consumi intermedi e altre spese di funzionamento di enti e organismi pubblici (- 725 milioni);

- rinnovi contrattuali e altre misure in materia di personale (1.147 milioni);

- misure in materia di spesa sanitaria e previdenziale (–1.017 milioni);

- effetti indotti (- 556 milioni);

- riduzione fondo investimenti enti locali (- 888 milioni);

---

(1) Al netto di regolazioni contabili per 3.619 milioni di euro relativi all'anticipo ai concessionari, 3.150 milioni di euro per rimborsi di imposte dirette, 1.549 milioni di euro per il ripiano dei disavanzi USL.

Tabella 13A - BILANCIO DELLO STATO - SPESE: Effetti sul saldo netto da finanziare dell'articolato della legge finanziaria 2003 (in milioni di euro)

INTERVENTI		**8024**
- Pubblico impiego		1.147
	di cui: adeguamenti contrattuali e parametri	*828*
- Enti locali		838
- Assistenza e previdenza		2.762
	di cui: Amianto	*640*
	Copertura spese assistenza - Dl. 194/2001	*353*
	Adeguamento Istat pensioni	*533*
	INPDAI	*1.041*
- Altri interventi correnti ed effetti indotti		1.067
	di cui: spesa sanitaria	*762*
- Investimenti		1.653
	di cui: Fondo aree sottoutilizzate	*400*
- Tabelle LF (1)		557
	A	*565*
	B	*654*
	C	*818*
	D	*3.274*
	E	*-21*
	F	*-4.733*
MANOVRA		**3.561**
- Pubblico impiego		37
	di cui: Blocco assunzioni	*0*
- Sanità e previdenza		516
	di cui: Economie pensioni	*516*
	Ripristino ticket	*0*
	Prontuario farmaceutico	*0*
- Consumi intermedi		725
- Patto di stabilità interno e altro		63
- Spesa sanitaria ed effetti indotti		1.057
- Fondi rotativi		
f.do rotativo per la progettualità		0
f.do rotativo opere pubbliche e imprese		25
- Altre riduzioni C/Capitale		1.138
	di cui: Mutui enti locali	*688*